



COMUNE DI VILLASALTO - PROVINCIA SUD SARDEGNA
COMUNU DE BIDDESATU - PROVINCIA SUD SARDIGNA

Corso Repubblica n. 61, 09040 Villasalto, tel. 070/956901, fax 070/95690230, C.F. 01391410923
mail: protocollo@comune.villasalto.ca.it - protocollo.villasalto@pec.comunas.it; sito web: www.comune.villasalto.ca.it

BANDO DI CONCORSO

**PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, DI
ISTRUTTORE DIRETTIVO ASSISTENTE SOCIALE – CAT. D1 - PRIORITARIAMENTE RISERVATO AI
VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE.**

IL SEGRETARIO COMUNALE

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n.165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, come da ultimo modificato dal D.L. n. 36/2022;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, recante “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo” e, in particolare, l’articolo 3;

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e in particolare l’articolo 74, comma 7-ter, secondo cui, tra l’altro, le procedure concorsuali sono volte a valorizzare e verificare anche il possesso di requisiti specifici e di competenze trasversali tecniche e attitudinali, ivi incluse quelle manageriali per le qualifiche dirigenziali, coerenti con il profilo professionale da reclutare;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il “Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 concernente “Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il “Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n.196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell'amministrazione digitale”;

Visti i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, “Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica”, e “Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro”;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246;

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

VISTE le disposizioni normative relative al reclutamento del personale oggetto del presente bando di concorso;

VISTE:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 10.01.2022 con la quale veniva approvato il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2022/2024, successivamente modificato con delibera G.C. n. 34 del 05.04.2022;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 24.03.2022 ad oggetto “Atto di indirizzo per l'applicazione della riserva dei posti a favore dei militari volontari congedati prevista dagli artt. 1014 e 678 del d. lgs. n. 66/2010 (Codice Ordinamento Militare - COM) e ss.mm. e ii.”;

TENUTO CONTO che l'Amministrazione si avvale della facoltà di deroga all'espletamento della mobilità di cui all'articolo 30 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n.165, prevista dall'articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56;

VISTA la nota prot. n. 2898 del 28.04.2022 con cui l'Amministrazione ha effettuato la comunicazione di cui all'articolo 34-bis del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali;

VISTO il vigente Regolamento comunale per l'ordinamento degli uffici e servizi, la dotazione organica e l'accesso agli impieghi;

VISTA la propria determinazione n. 7/226 del 02.05.2022 con la quale è stato approvato il bando di concorso pubblico per la copertura del posto in oggetto;

RENDE NOTO CHE

È indetto presso il Comune di Villasalto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di "Istruttore Direttivo Assistente Sociale, cat. D1" a tempo pieno e indeterminato, prioritariamente riservato ai volontari delle forze armate, da assegnare al Servizio Amministrativo-Finanziario.

Ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678 del decreto legislativo n. 66/2010, il bando di concorso prevede la **riserva obbligatoria di un posto prioritariamente alle seguenti categorie:**

- volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente (art. 1014 c. 1);
- ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta (art. 678 c. 9).

Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente alle categorie sopra menzionate, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Al personale assunto sarà applicato il trattamento economico stabilito dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto "funzioni locali" per la posizione economica corrispondente alla categoria e al profilo messo a selezione, costituito dallo stipendio base annuo lordo e dall'indennità di comparto nella misura stabilita dalla legge, dai ratei di tredicesima mensilità, nonché dall'eventuale trattamento accessorio. I compensi di cui sopra saranno soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assicurative previste dalla legge.

Il personale assunto sarà adibito all'espletamento di mansioni corrispondenti a quelle del profilo professionale indicato ovvero a mansioni equivalenti per la categoria di appartenenza, secondo le declaratorie dei profili di cui al C.C.N.L. Regioni ed Autonomie Locali del 31/03/1999. Declaratoria della categoria ai sensi del CCNL: "Cat. D: Elevate conoscenze plurispecialistiche (la base teorica di conoscenze è acquisibile con la laurea breve o il diploma di laurea) ed un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento; Contenuto di tipo tecnico, gestionale o direttivo con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi produttivi/amministrativi; Elevata complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili; Relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo diretto anche con rappresentanza istituzionale. Relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale."

ART. 1

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione e anche al momento dell'assunzione in servizio:
 - a) essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea o suo familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. I soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 dovranno essere in possesso dei requisiti, se compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n.174;
 - b) avere un'età non inferiore a diciotto anni;
 - c) essere in possesso del titolo di studio di seguito indicato: Diploma Universitario di Assistente Sociale / Diploma Universitario (D.U.) in servizio sociale (legge 341/1990) / Diploma di Assistente Sociale con efficacia giuridica ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 14/1987 / Diploma di Assistente Sociale rilasciato dalle scuole dirette ai fini speciali universitarie (art. 19 D.P.R. n. 162/1982) / Laurea triennale (L.) ex D.M. 509/99 appartenente alla classe 6 "Scienze del Servizio Sociale" / Laurea triennale ex D.M. 270/04 appartenente alla classe L. 39 "Servizio Sociale". Possono presentare domanda anche i candidati in possesso di altro titolo di studio equipollente in base all'ordinamento previgente rispetto al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, nonché equiparato in base al decreto interministeriale 9 luglio 2009. I titoli di studio conseguiti presso

università straniere sono considerati validi se sono stati dichiarati equipollenti a titoli universitari italiani e riconosciuti ai sensi della normativa vigente in materia. Sarà cura del candidato specificare nella domanda di partecipazione gli estremi del provvedimento di equipollenza e l'ente che ne ha effettuato il riconoscimento, ovvero della richiesta di equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero.

I candidati in possesso del titolo di studio sopra citato o anche di eventuali titoli accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea o da uno Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'istruzione, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 oppure sia stata attivata la procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it. La procedura di equivalenza può essere attivata dopo lo svolgimento della prova scritta, se superata, e l'effettiva attivazione deve comunque essere comunicata, a pena d'esclusione dal concorso, prima dell'espletamento della prova orale;

- d) essere in possesso dell'iscrizione all'Albo Professionale Assistenti Sociali;
 - e) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce. L'Amministrazione si riserva la facoltà di esperire appositi accertamenti con le modalità previste dalla normativa vigente;
 - f) godimento dei diritti civili e politici;
 - g) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - h) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento oppure non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
 - i) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
 - j) per i candidati di sesso maschile avere una posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;
 - k) essere in possesso della patente di guida di categoria B senza limitazioni.
2. I candidati vengono ammessi alle prove concorsuali con riserva, fermo restando quanto previsto dall'articolo 12 (Norme finali di salvaguardia) del presente bando.
3. Il mancato possesso dei requisiti da parte del candidato determina la sua automatica esclusione dalla procedura o il decadimento da eventuali benefici già conseguiti.

ART. 2

CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta semplice, avvalendosi dello schema di cui all'allegato "A", deve essere compilata in tutte le sue parti ed indirizzata al **Comune di Villalto – Ufficio Protocollo – Corso Repubblica 61 – 09040 Villalto (SU)**.
2. Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", sotto la loro personale responsabilità consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:
 - a) il concorso al quale si intende partecipare;
 - b) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita, la cittadinanza e, se cittadini italiani nati all'estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita;
 - c) il codice fiscale;
 - d) la residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, il domicilio se differente dalla residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, e anche il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata con l'impegno a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni;
 - e) di godere dei diritti civili e politici;
 - f) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza;
 - g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, oppure non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.

- 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- h) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;
 - i) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
 - j) di possedere il titolo di studio di cui all'articolo 1 (Requisiti per l'ammissione) del bando con esplicita indicazione dell'Istituto che lo ha rilasciato, della data di conseguimento e del voto riportato;
 - k) di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equivalenza secondo le modalità e i tempi indicati nell'articolo 1 (Requisiti per l'ammissione) del bando;
 - l) di possedere l'iscrizione all'Albo Professionale Assistenti Sociali;
 - m) (eventuale) di rientrare in una delle seguenti categorie che danno titolo alla riserva:
 - volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente (art. 1014 c. 1 D.Lgs. 6/2010);
 - ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta (art. 678 c. 9 D.Lgs. 66/2010);
 - n) (eventuale) di possedere titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come meglio indicati nell'allegato "A1";
 - o) di essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva;
 - p) di possedere la patente di guida di categoria B senza limitazioni;
 - q) la scelta della lingua straniera (tra francese o inglese);
 - r) le competenze informatiche possedute;
 - s) l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente bando.
3. I candidati devono inoltre dichiarare esplicitamente di possedere tutti i requisiti di cui all'articolo 1 (Requisiti per l'ammissione) del bando.
4. I soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 devono dichiarare anche di possedere i requisiti, ove compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n.174.
5. La domanda di partecipazione al concorso non è soggetta all'imposta di bollo e deve essere firmata in calce senza autenticazione. La domanda può essere altresì firmata digitalmente.
6. Il concorrente, nella stessa domanda di partecipazione, deve inoltre indicare:
- l'eventuale situazione di portatore di handicap con l'indicazione del tipo di ausilio necessario in relazione al proprio handicap o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992. Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici, ai sensi della legge n. 104/1992, mediante apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.
 - il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m..
7. Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso l'omissione nella domanda:
- del cognome, nome e residenza o domicilio del concorrente;
 - dell'indicazione del concorso al quale si intende partecipare;
 - della firma del concorrente, a sottoscrizione della domanda stessa.
8. La domanda di ammissione al concorso deve essere corredata dall'elenco, in carta libera, di tutti i documenti allegati alla medesima.
9. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.
10. La mancata esclusione da ognuna delle fasi del procedimento selettivo non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

ART. 3

TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Le domande, da inoltrare esclusivamente a mezzo PEC, dovranno pervenire entro il termine perentorio del 30°

giorno successivo alla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami». Qualora la scadenza coincida con il sabato o un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59:59 del termine indicato.

2. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC). Non è valido l'invio effettuato tramite una *e.mail* ordinaria.

3. La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente via PEC al seguente indirizzo: protocollo.villasalto@pec.comunas.it entro il medesimo termine di scadenza sopra indicato a pena di esclusione.

4. La domanda di partecipazione al concorso, in carta libera, deve essere redatta secondo lo schema di cui all'allegato A) del presente bando. La domanda con i relativi allegati devono essere sottoscritti e inviati in un unico file in formato *pdf* unitamente a fotocopia di un documento di identità in corso di validità. Fermo restando l'invio tramite PEC, la domanda e i documenti allegati possono essere firmati digitalmente.

5. Nella PEC dovrà essere indicato il seguente oggetto: "**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, DI ISTRUTTORE DIRETTIVO ASSISTENTE SOCIALE – CAT. D1 - PRIORITARIAMENTE RISERVATO AI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE**".

6. La modalità suddetta deve essere osservata anche per l'inoltro di atti e documenti eventualmente richiesti per l'integrazione e il perfezionamento di istanze già presentate, con riferimento al termine ultimo assegnato per tale inoltro.

7. L'Amministrazione non è responsabile in caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito rispetto a quello indicato nella domanda e anche da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

8. Si raccomanda ai candidati di accertare la corretta trasmissione della PEC all'indirizzo sopra riportato, entro i termini di scadenza del bando, attraverso la verifica dell'avvenuta consegna attestata dalla relativa ricevuta PEC.

ART. 4

ALLEGATI ALLA DOMANDA

1. Alla domanda di partecipazione ciascun candidato deve allegare:

- a) la copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità personale in corso di validità.
- b) ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di concorso, pari a euro 3,87 mediante versamento sul c/c bancario, aperto presso il Banco di Sardegna Spa, IBAN: IT16F0101586420000000010100 intestato al Comune di Villasalto, Servizio di Tesoreria, riportando nella causale l'oggetto del concorso ed il cognome e nome del concorrente. La quota di partecipazione non è rimborsabile;
- c) *curriculum vitae*, datato e sottoscritto;
- d) dichiarazione in carta semplice comprovante il possesso degli eventuali titoli di preferenza nell'assunzione (indicati nell'allegato "A1" al presente bando) che siano stati dichiarati nella domanda di ammissione. La mancata produzione di idonea certificazione comporterà la non valutazione del titolo di preferenza. In alternativa alla certificazione sarà possibile produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione o una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a seconda del titolo di preferenza da presentare;
- e) informativa privacy debitamente compilata e firmata;
- f) elenco in carta semplice di tutti i documenti allegati alla domanda di partecipazione, con l'indicazione del relativo stato (originale, copia autenticata, ecc.), datato e sottoscritto dal concorrente.

2. Tutti i documenti allegati alla domanda sono esentati dall'imposta di bollo.

ART. 5

PROROGA E RIAPERTURA DEI TERMINI - REVOCA E RETTIFICA DEL BANDO

1. L'Amministrazione ove ricorrano motivi di pubblico interesse, ha la facoltà di prorogare i termini di scadenza del concorso, nonché di riaprirli quando siano già chiusi e non sia stata insediata la Commissione Giudicatrice.

2. L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di rettificare il bando nonché di revocarlo laddove sopraggiungano motivate esigenze di pubblico interesse.

3. Gli eventuali provvedimenti di proroga, riapertura dei termini, revoca o rettifica del bando saranno pubblicati con le stesse modalità del bando originario, restando ad ogni modo valide le domande presentate dai candidati in precedenza.

ART. 6

INAMMISSIBILITA' E MOTIVI DI ESCLUSIONE DAL CONCORSO

1. Non possono in ogni caso essere ammessi al concorso e pertanto comporta l'esclusione dallo stesso:

- A) coloro la cui domanda pervenga oltre la scadenza del termine stabilito al punto 1 dell'art. 3 del presente bando;
- B) coloro che difettino dei requisiti di ammissione previsti all'art. 1 del bando;
- C) coloro che abbiano presentato domanda di partecipazione priva degli elementi previsti al punto 7) dell'art. 2 del presente bando;
- D) coloro che presentano la domanda con modalità diverse da quella riportata all'art. 3 del presente bando;
- E) coloro che non producono la copia di documento di identità nei casi previsti dalla vigente normativa.

ART. 7

PROCEDURA CONCORSUALE

1. La Commissione Giudicatrice del concorso, regolarmente nominata, dispone ai fini della valutazione dei candidati di punti 30 per ciascuna prova d'esame.
2. Le prove d'esame sono così articolate: una prova scritta anche a contenuto teorico - pratico e una prova orale.

A) 1^ Prova scritta: massimo punti 30

Può consistere nella redazione di un elaborato scritto consistente in un tema/stesura di procedimenti tecnici e/o nella risposta ad una pluralità di quesiti aperti e/o a quiz sulle seguenti materie di base:

- Nozioni di diritto Costituzionale con particolare riferimento al titolo V della Costituzione;
- T.U.E.L. – D.Lgs. 267/2000, in particolare Parte I “Ordinamento Istituzionale”;
- Nozioni di diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo, agli atti amministrativi, alla trasparenza, all'accesso agli atti, all'anticorruzione, alla protezione dei dati personali, alla programmazione comunitaria;
- Nozioni su Codice dei contratti pubblici - D.lgs 18 aprile 2016, n. 50;
- Legislazione nazionale e regionale (con riferimento alla Regione Sardegna) sulle tematiche sociali e socio-sanitarie con particolare riferimento al sistema integrato di interventi e servizi sociali e socio sanitari in area minori, famiglia, disagio adulto, immigrati, disabili e anziani;
- Metodologia del servizio sociale, con particolare riferimento a principi e metodologie di intervento nella gestione dei singoli casi, alla valutazione del bisogno, alla costruzione di progetti personalizzati di prevenzione, sostegno, accompagnamento e assistenza, anche attraverso il lavoro in equipe multiprofessionali, alla promozione del lavoro di rete e del welfare di comunità; progetti di Inclusione Sociale;
- Organizzazione e programmazione dei servizi sociali e socio sanitari a livello territoriale (Piano Locale unitario dei servizi), misure di contrasto alle povertà nazionali e regionali;
- Nozioni di diritto civile della persona e della famiglia;
- Elementi di legislazione in materia di diritto minorile;
- Elementi di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la P.A.;
- Diritti e doveri dei dipendenti pubblici.

Non sono ammessi a sostenere la prova orale i concorrenti che non abbiano riportato il punteggio minimo di 21/30 nella prova scritta.

B) Prova orale: massimo punti 30

1. La prova orale consiste in un colloquio interdisciplinare volto ad accertare la preparazione e la capacità professionale dei candidati sulle materie della prova scritta ed è anche volta ad accertare il possesso delle competenze attitudinali relative al profilo professionale di cui al presente bando.
2. Sarà, inoltre oggetto della prova orale la verifica della conoscenza di una lingua straniera a scelta del candidato tra francese e inglese nonché l'accertamento della conoscenza dell'uso delle tecnologie informatiche e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, e delle competenze digitali. Alla commissione esaminatrice, qualora necessario, possono essere aggregati membri aggiuntivi per la valutazione delle conoscenze e competenze linguistiche, informatiche e digitali, nonché delle competenze attitudinali.
3. L'accertamento della conoscenza della lingua straniera potrà essere effettuato tramite un colloquio o mediante traduzione a vista di un testo scritto fornito dalla Commissione. L'accertamento della conoscenza dell'uso delle tecnologie informatiche potrà essere effettuato tramite un colloquio o mediante utilizzo di PC.
4. Il colloquio è superato ove il concorrente abbia conseguito un punteggio minimo di 21/30.

ART. 8

PROVE D'ESAME – CONVOCAZIONE E COMUNICAZIONI

1. Ai candidati partecipanti ammessi alla prova scritta prevista nel bando è data comunicazione esclusivamente tramite avviso pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune nonché tramite il sito internet

www.comune.villasalto.ca.it nella home page e nella sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione “Bandi di concorso”. Sul sito dell’Amministrazione è pubblicato l’avviso contenente le informazioni relative alle modalità dello svolgimento delle prove e le eventuali misure previste per la tutela della salute pubblica a fronte della evoluzione della situazione epidemiologica COVID e nel rispetto dei protocolli di sicurezza vigenti nel tempo. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge per tutti gli interessati.

2. Tutti i candidati che hanno presentato istanza di ammissione al concorso saranno ammessi a sostenere la prova scritta se non ricevono comunicazione scritta di esclusione.

3. Le date e il luogo di svolgimento delle prove saranno comunicate con apposito avviso all’Albo Pretorio on-line del Comune con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, nonché tramite il sito internet www.comune.villasalto.ca.it nella home page e nella sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione “Bandi di concorso”.

4. Ultimata la correzione della prova scritta sarà pubblicato all’Albo Pretorio del Comune di Villasalto l’elenco dei candidati ammessi alla prova orale (con espressa indicazione del punteggio riportato). Tale elenco sarà altresì pubblicato sul sito internet www.comune.villasalto.ca.it.

5. I criteri di valutazione delle prove concorsuali adottati dalla Commissione giudicatrice sono pubblicati nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Bandi di concorso” del sito internet.

6. Durante le prove i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice dispone l’immediata esclusione dal concorso.

7. Per sostenere le prove d’esame i candidati dovranno presentarsi muniti della carta d’identità o di altro documento di identificazione in corso di validità.

8. La mancata presentazione anche ad una sola delle prove, ovvero la presentazione in ritardo rispetto al momento di identificazione dei candidati, per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore e la violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica, comporta l’esclusione dal concorso.

9. Nel caso in cui fosse necessario rimandare le prove d’esame ad altra data, la stessa verrà comunicata esclusivamente tramite avviso pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, all’Albo Pretorio on-line del Comune nonché tramite il sito internet www.comune.villasalto.ca.it nella home page e nella sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione “Bandi di concorso”.

10. Tutte le comunicazioni ai candidati inerenti alla procedura in argomento saranno effettuate esclusivamente mediante avviso pubblicato sul sito internet del Comune di Villasalto all’indirizzo www.comune.villasalto.ca.it come sopra specificato. Tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge e nei confronti di tutti gli interessati. E’ escluso ogni ulteriore obbligo di comunicazione ai candidati da parte dell’Ente e i candidati sono tenuti, pertanto, a verificare costantemente sul predetto sito la presenza di avvisi relativi al concorso in oggetto. Ogni comunicazione ai candidati sarà in ogni caso effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi sul sito istituzionale dell’Amministrazione. La pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

ART. 9

GRADUATORIA E ASSUNZIONE DEI VINCITORI

1. Terminato il colloquio, la commissione esaminatrice predispose la graduatoria finale di merito dei concorrenti che hanno conseguito una votazione non inferiore a quella minima stabilita per l’idoneità, sommando il punteggio ottenuto nella valutazione delle prova scritta e orale, e collocando ciascun candidato in ordine decrescente secondo il punteggio finale conseguito.

2. Ai sensi dell’art. 1014 e dell’art. 678 del decreto legislativo n. 66/2010, il bando di concorso prevede la riserva obbligatoria di un posto prioritariamente alle seguenti categorie:

- volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente (art. 1014 c. 1);
- ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta (art. 678 c. 9).

3. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente alle categorie sopra menzionate, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

4. A parità di merito saranno applicate le preferenze di cui all’allegato A1 del presente bando e previsti dai commi 4 e 5 dell’art. 5 del D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e ss.mm.ii. e dal comma 7 dell’art. 3 della legge 15/05/1997 n. 127 e ss.mm.ii. Qualora sussistano ulteriori parità sarà preferito il candidato più giovane d’età secondo quanto previsto dalla L. 191/1998.

5. La graduatoria definitiva del concorso, è approvata con determinazione del Segretario Comunale e sarà pubblicata all’Albo Pretorio del Comune di Villasalto e sul sito internet www.comune.villasalto.ca.it e rimane efficace per la durata prevista dalla legge.

6. Ad intervenuta esecutività del provvedimento che approva la graduatoria del concorso e nomina del vincitore, viene comunicato il giorno in cui dovrà stipulare apposito contratto individuale di lavoro e assumere servizio. Il candidato dichiarato vincitore del concorso è assunto, con riserva di controllare il possesso dei requisiti dichiarati

in domanda, mediante la stipula di un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo la disciplina prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro vigente al momento dell'immissione in servizio presso l'Amministrazione di cui al presente bando.

7. L'assunzione del vincitore è comunque subordinata al rispetto della normativa vigente in materia di limitazioni delle assunzioni di personale e dei vincoli e parametri di finanza pubblica.

8. Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia.

9. Fermo restando quanto previsto dalla legge in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il vincitore decadrà dalla graduatoria.

10. I concorrenti utilmente collocati in graduatoria che non producano uno o tutti i documenti richiesti o non assumano servizio alla data fissata, sono dichiarati decaduti.

11. Il rapporto di lavoro dei vincitori del concorso sarà costituito e regolato da un contratto individuale di lavoro redatto in forma scritta conformemente al vigente C.C.N.L. degli enti locali.

12. Il vincitore del concorso è nominato in prova per sei mesi.

13. Gli effetti della nomina decorrono dal giorno dell'effettiva assunzione in servizio.

14. Durante il periodo di validità la graduatoria concorsuale può essere utilizzata per il reclutamento di personale a tempo indeterminato nel rispetto della vigente normativa, nonché a tempo determinato, pieno o parziale, necessario sulla base dei fabbisogni espressi dall'ente in relazione ad esigenze stagionali, di sostituzione di dipendenti di ruolo assenti dal servizio e per fronteggiare situazioni straordinarie ed eccezionali.

ART. 10

ACCESSO AGLI ATTI -TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

2. Con la presentazione della domanda di iscrizione il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dall'Amministrazione previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato.

3. Ai sensi degli artt. 4 e seguenti della L. 07.08.1990 n. 241 e s.m. si informa che l'unità organizzativa cui è assegnata l'istruttoria del procedimento è l'Ufficio di Segreteria, c/o sede municipale in Corso Repubblica 61, piano 1°, tel. 070/956901, e.mail: segretario@comune.villasalto.ca.it - presso il quale è possibile richiedere informazioni sul presente bando.

4. Il Responsabile del Procedimento è il Segretario Comunale.

ART. 11

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione nel rispetto della normativa specifica.

2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati e possono essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono all'Ufficio personale e alla commissione esaminatrice in ordine alle procedure selettive e anche per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione e anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

4. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

5. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Villasalto. Il responsabile del trattamento è il Segretario Comunale. Incaricati del trattamento sono le persone preposte alla procedura di selezione individuate dall'Amministrazione nell'ambito della procedura medesima.

6. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

7. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali. La graduatoria finale di merito è diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste

dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito istituzionale dell'Amministrazione.

8. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può inoltre esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

ART.12 **NORME FINALI DI SALVAGUARDIA**

1. Il presente bando costituisce *lex specialis* e, pertanto, la partecipazione al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. Per quanto non espressamente previsto trova applicazione la normativa nazionale e regolamentare vigente in materia in quanto compatibile.
2. L'ente ha facoltà di prorogare il termine ultimo di scadenza ed anche di modificare o revocare il concorso per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, senza che da parte dei concorrenti possano essere vantati diritti di sorta.
3. L'espletamento delle prove concorsuali rimane in ogni caso subordinato all'esito negativo della comunicazione di cui all'art. 34-bis del D.lgs. n. 165/2001 e s.m..
4. Contro il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.
5. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.
6. L'Amministrazione si riserva analogo facoltà disponendo di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

Villasalto, 03.06.2022

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Francesca Camboni